

I° Workshop di Protezione Passiva al fuoco

Incoraggiamo la cultura della Prevenzione Incendi con lo stile Promat

a cura di **Stefano Galliano**, *Product Manager Fire Applications*

Il primo Workshop di Protezione Passiva al Fuoco di Padova si è chiuso tra la soddisfazione di sponsor e partecipanti, alla luce di una grandissima partecipazione ed interesse

Il seminario, valido anche per l'aggiornamento dei Professionisti Antincendio, è stato promosso da Promat/Etex Building Performance in partnership con GioloCenter, richiamando all'interno di una gremitissima sala di Padova-Fiere, oltre 400 professionisti.

I partecipanti hanno avuto la possibilità di assistere ad una serie di interventi di altissimo livello, sia da parte delle massime autorità nazionali in tema di prevenzione incendi e protezione al fuoco rappresentate da Fabio Dattilo, Direttore Interregionale dei V.V.F. di Veneto e Trentino AA e Mauro Caciolai, della Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica dei Vigili del fuoco, sia da parte di esponenti nazionali di Promat quali il direttore tecnico Claudio Traverso e il Team Manager Giuseppe Viti, oltre al gradito ritorno di Marco Antonelli, già Amministratore Delegato



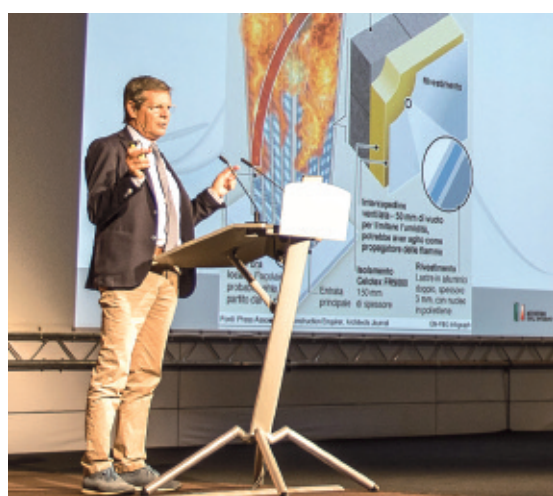
di Promat, che attualmente ricopre il ruolo di Head of Product Management per lo sviluppo dei nuovi prodotti presso la Divisione Etex Building Performance.

L'evento, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri, dall'Ordine degli Architetti e dal Collegio dei Geometri di Padova, riportava come tema principale "La Resistenza al fuoco delle strutture: novità e responsabilità del professionista" declinato successivamente nei seguenti temi:

- Le novità in materia di resistenza al fuoco delle opere da costruzione introdotte dal Codice di Prevenzione Incendi.
- Il ruolo del professionista antincendio e del progettista delle opere.
- La tripla protezione degli elementi strutturali: tecnologie disponibili e costi nascosti.
- Le responsabilità civili e penali del professionista in tema di resistenza al fuoco.

In aggiunta al programma, è stata tenuta dall'Ing. Fabio Dattilo, un'interessante disamina da un punto di vista ingegneristico, di quanto recentemente accaduto alla Grenfell Tower di Londra, evento che nella sua tragicità, ha evidenziato ancora una volta quanto siano importanti le scelte non prescrittive in tema di sicurezza. I temi del Workshop di Padova, hanno scandito un crescendo tecnico partendo dal già citato intervento di Fabio Dattilo, come sempre preciso, circostanziato e interessante, proseguendo poi con Marco Antonelli che ha sorpreso la platea con alcune considerazioni sulla libertà dei professionisti e sulle conseguenze delle loro scelte, sia per gli utilizzatori finali dell'opera da costruzione sia per la proprietà, entrando nel dettaglio delle diverse opzioni in tema di protezione passiva e strategie antincendio, concludendo come sempre con alcuni spunti di riflessione che hanno appassionato i presenti. Ha proseguito poi negli interventi Claudio Traverso che, attraverso numerosi esempi, ha illustrato le diverse tecnologie e i possibili sistemi utilizzati nella protezione strutturale, dimostrando nuovamente quanto sia importante avere a disposizione tutte le possibilità che il mercato offre, per poter operare una progettazione antincendio consapevole e responsabile.





Nelle immagini, in senso orario, gli interventi di Mauro Caciolai (Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica dei Vigili del fuoco), Fabio Dattilo (Direttore Interregionale dei V.V.F. di Veneto e Trentino AA). A seguire esponenti nazionali di Promat quali il direttore tecnico Claudio Traverso e il Team Manager Giuseppe Viti



*Marco Antonelli,
Head of Product Management Promat*

Nell'ultima parte del Workshop è stata analizzata una interessante case history sull'incendio alla torre Windsor di Madrid.

La giornata si è conclusa con il lungo e applaudito in-

tervento dell'ing. Mauro Caciolai il quale, con dovizia di particolari ha passato in rassegna le principali novità introdotte dal Codice di Prevenzione Incendi in tema di resistenza al fuoco, resti-

tuendo ai presenti una cognizione concreta del nuovo approccio che fornisce meno imperativi ma "...nuove condizioni per poter scegliere diversamente".

Non sono mancati confronti tangibili su ambiti tipici di prevenzione incendi quali esodo, zone filtro ed evacuazione fumo, per i quali il nuovo Codice ridefinisce i concetti ed i perimetri, consegnandoli nelle mani sempre più esperte e responsabilizzate dei progettisti antincendio.

Promat, oggi parte di Etex Building Performance insieme a Siniat, è un'azienda attiva in ambito di formazione per Professionisti ed in collaborazione con un partner altrettanto attento al valore tecnico della proposta come GioloCenter, ha fortemente voluto questo evento di vicinanza sulla filiera della protezione al fuoco, trasformando rapidamente la giornata in uno tra i più importanti momenti di condivisione in ambito prevenzione incendi per l'area Nord-Est.



Intervista a Marco Di Felice del CNI

www.promat.it
Etex Building Performance S.p.A.

